IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 17 — Centesimi 10 in tutto il regno — GIOVEDI' 17 GENNAIO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Mentre si conferma che il Presidente del Consiglio on. Orlando, partirà nei prossimi giorni a Milano circa il problema delle rivendicazioni italiane, il diputato Filippo Meda dichiara che restano intere le dichiarazioni fatte dal Governo nella seduta del 4 dicembre. E le riproduce come un documento insuperabile.

Certo la questione adriatica è quella del Mediterraneo orientale non tre sono state trattate da Lloyd George e da Wilson nel modo più rassicurante circa il punto di vista italiano.

E' noto che per l'Adriatico l'Italia presentò un memoriale di richieste, avvegnachè bisogno di punti di appoggio per la sua flotta, la quale è posta di continuo a ben dure prove per la struttura delle coste da questa parte.

Quindi l'Italia attende di poter discutere le sue giuste richieste alla pace, che i propri interessi siano salvaguardati alla pari di quelli degli altri.

***

E' sempre inserita la data per la Conferenza dei capi di Governo dei paesi dell'Intesa.

Mandano da Parigi che la Conferenza non avrà luogo per ora.

Ciò significa che non vi è un nuovo patto da stabilire restando fermi quelli precedenti.

Del resto, dal bollettino ufficiale francese dei più gravi sarebbe i punti impegni nulla in da sonare.

Ma siamo in interessi a esaminar solamente ciò preventivo, sia pronte.

***

Consolantissimo pienissimo con soddisfazione che si legge giornale di Berlino che il discorso del presidente sono andate a gonfio vele. Se dal tamburo ed vista il buon successo, l'asse della controrivoluzione sarà certamente dei più brillanti.

Il Governo si attende che il rialzato attorno quello dell'ultimo prestito.

L'on. Meda, competentissimo di mondo industriale e commerciale, ha detto ieri:

« Il governo è stanco a continuare nell'accordo ed è per ciò un ottimo investimento. Chi non approva il prestito prepara danni assai grandi, come gli industriali hanno già provato. Consacrandosi dei canali, il disordine della economia.

Non contribuire a prestiti che sono un ottimo affare vuol dire preparare per se stessi scenari provvidenziali finanziari che sarebbero un ostacolo affare per chi possiede.

***

Le notizie russe sono oggi ancora sempre che di buono.

Infuriano Lenin ha mandato le pacifici sono al Ministero Affari Esteri di Stoccolma il Ministro scrivente il giorno precedente.

Cadono le notizie collettive e le notizie estratti, il sic. Lenin ha dimostrato che non desidera rompere le relazioni con il mondo civile.

Altrimenti avrebbe indetto troppe seminate al buon Presidente Wilson.

Politica e Diplomazia

(1) **Parigi 16.** — Il deputato Perry ed il generale Bick, che è venuto recisi in missione a Roma, sono giunti a Parigi.

◆ (2) **Berlino, 16.** — Il Ministro bavarese Podewils è stato nominato rappresentante della Baviera nella conferenza di Brest Litowsk.

◆ (3) **Roma, 16.** — Il Consiglio federale ha ieri sera ed il Consiglio di Stato di Zurigo ha approvato il Governo di Berlino che la Svizzera non ha l'indipendenza e la sovranità del popolo tedesco ed è pronta ad entrare in relazioni di amicizia col suo Governo.

(3) **Zurigo, 16.** — Si è in Svizzera che commenta le note sulla pace fatte conoscere dal Governo russo nella loro importanza.

LA «NEUTRALITÀ» GIULIANE DELL'ITALIA

(3) **Parigi, 16.** — Il deputato Abel Ferry è ritornato da una missione in Italia, interessato del *Petit Journal*, ha detto che egli ritiene assolutamente impossibile per la forza morale e materiale dell'esercito italiano. Il morale dei nostri alleati, egli ha detto, vale quello contro la loro artiglieria e le mitragliatrici pesanti e celere, ed il materiale dell'artiglieria pesante è di prim'ordine e quello dell'aviazione eccellente. Il soldato italiano, valoroso e coraggioso nel combattimento, è forse anche più resistente. Il soldato francese alla privazione ed alla intemperie. In questo, ha detto, risiede la superiorità dell'esercito italiano in fatto di resistenza alla fatica, che bisogna riconoscere.

Ferry ed il generale nulla soddisfatto del suo viaggio in Italia.

Parlamenti Esteri

SENATO FRANCESE

◆ (3) **Lavoro, 16.** — Camera dei Comuni. — In risposta ad un'interrogazione il Ministro degli Esteri Balfour dice che il Governo non ha ancora informazioni sufficienti sull'impresa del sottomarino.

GERMANIA

(3) **Zurigo, 16.** — Il 15 da Berlino: Il Cancelliere Hertling interviene ieri alla seduta della Camera dei signori prussiana.

Un stato economiche che vi avrebbe avuto in grande discussione sulla politica interna e la ripresa estera anzi, anche per sapere quale fu l'atteggiamento del Governo di fronte alla lotta dei socialisti contro la riforma elettorale in Prussia.

Il Ministro degli Esteri è stato ieri ricevuto dall'Imperatore.

Prima di lasciare a Kiew del Cancelliere dell'Impero che non è sopravvissuto alcun avvenimento nelle relazioni che il Segretario di Stato Kuehlmann ha ricevuto per organizzare il Governo ucraino. Ora che se ne saranno resi fondamento a tutte le quelle che desiderano nel politiche e nelle cose.

ARGENTINA

(3) **Buenos Aires, 16.** — Il Parlamento argentino discute sulla neutralità. Il Governo è favorevole a mantenere l'aggiornamento di cause agli alleati.

Il Ministro Nitti per il Prestito

Il Ministro del Tesoro on. Nitti ha diretto la seguente lettera ai tutti i principali industriali, commercianti e capitalisti italiani:

« Io desidero che gl'industriali e le classi ricche contribuiscano largamente, il più largamente possibile, al quinto Prestito Nazionale; desidero anche che contribuiscano con spontaneità di sentimento.

Ognuno da questo può facilmente, in tutta altre e tutta una buona azione.

Il Governo ha fatto per questo Prestito non reale più del prestito precedente. Quando il nemico sulla nostra fronte, dopo i nuovi sforzi, non può più contribuire alla liberazione del territorio.

Ora vi devono essere interessanti di violenza.

Il Prestito è comune e condizioni semplici, è un ottimo investimento. Non contribuire a prestiti che sono un ottimo affare vuol dire preparare per se stessi scenari provvidenziali finanziari che sarebbero un ostacolo affare per chi possiede.

Il modo modo di evitare i furbi e furbacchioni è quello di certa somma a sottoscrivere il Prestito. Chi non sottoscrive il Prestito prepara con la sua inconsciente danni assai grandi, come gl'insegnamenti dei passati, l'assestamento dei conti, il disordine della economia.

Sottoscrivere, prima di ognuno un dovere, una buona norma di previdenza, e sul nostro pensiero, dopo la guerra.

Io desidero, anche, che il contributo sia vasto ed efficace di partecipazione di quante più persone sia possibile. Ogni piccola somma è utile per l'alto e vendere i titoli ai momenti più opportuni.

Il nuovo titolo dovrà essere tra quelli ed alla pari per la sottoscrizione di rendita vitalizia Fiduciaria Nazionale e Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

Io ho stesso fede nella ricostruzione economica d'Italia. Non voglio alcuna cosa che vorrà in fiducia che si possa in vivere di rendita e di lavoro.

Non è il momento di fare speculazioni, ma di sottoscrivere, tutti e la fede che ho, tanto è la convinzione nella ricostruzione economica e nella nostra rapida restaurazione economica.

Un ultimo voto io desidero.

Che ogni sottoscrizione, ogni cifra una prova che in loro animo a voi i combattenti e che, dopo la guerra, non vi siano disparità di trattamento tra chi ha sacrificato ed uno.

Il Governo, il Direttore 15 dicembre 1917, ha messo a disposizione di ogni cittadino contribuente un mezzo semplicissimo per fare il proprio dovere di buon cittadino.

Nessuno è il governo che non ha fatto il suo assegno la responsabilità di mettere fin da ora a disposizione del Governo, per il Prestito Nazionale, la somma che ritiene di poter sottoscrivere.

Non contribuire a prestiti che sono un ottimo affare vuol dire preparare per se stessi scenari provvidenziali finanziari che sarebbero un ostacolo affare per chi possiede.

***

Le notizie russe sono oggi ancora sempre che di buono.

Infuriano Lenin ha mandato le pacifici sono al Ministero Affari Esteri di Stoccolma il Ministro scrivente il giorno precedente.

Cadono le notizie collettive e le notizie estratti, il sic. Lenin ha dimostrato che non desidera rompere le relazioni con il mondo civile.

Altrimenti avrebbe indetto troppe seminate al buon Presidente Wilson.

Politica e Diplomazia

(1) **Parigi 16.** — Il deputato Perry ed il generale Bick, che è venuto recisi in missione a Roma, sono giunti a Parigi.

◆ (2) **Berlino, 16.** — Il Ministro bavarese Podewils è stato nominato rappresentante della Baviera nella conferenza di Brest Litowsk.

◆ (3) **Roma, 16.** — Il Consiglio federale ha ieri sera ed il Consiglio di Stato di Zurigo ha approvato il Governo di Berlino che la Svizzera non ha l'indipendenza e la sovranità del popolo tedesco ed è pronta ad entrare in relazioni di amicizia col suo Governo.

(3) **Zurigo, 16.** — Si è in Svizzera che commenta le note sulla pace fatte conoscere dal Governo russo nella loro importanza.

LA «NEUTRALITÀ» GIULIANE DELL'ITALIA

(3) **Parigi, 16.** — Il deputato Abel Ferry è ritornato da una missione in Italia, interessato del *Petit Journal*, ha detto che egli ritiene assolutamente impossibile per la forza morale e materiale dell'esercito italiano. Il morale dei nostri alleati, egli ha detto, vale quello contro la loro artiglieria e le mitragliatrici pesanti e celere, ed il materiale dell'artiglieria pesante è di prim'ordine e quello dell'aviazione eccellente. Il soldato italiano, valoroso e coraggioso nel combattimento, è forse anche più resistente. Il soldato francese alla privazione ed alla intemperie. In questo, ha detto, risiede la superiorità dell'esercito italiano in fatto di resistenza alla fatica, che bisogna riconoscere.

Ferry ed il generale nulla soddisfatto del suo viaggio in Italia.

Parlamenti Esteri

SENATO FRANCESE

◆ (3) **Lavoro, 16.** — Camera dei Comuni. — In risposta ad un'interrogazione il Ministro degli Esteri Balfour dice che il Governo non ha ancora informazioni sufficienti sull'impresa del sottomarino.

GERMANIA

(3) **Zurigo, 16.** — Il 15 da Berlino: Il Cancelliere Hertling interviene ieri alla seduta della Camera dei signori prussiana.

Un stato economiche che vi avrebbe avuto in grande discussione sulla politica interna e la ripresa estera anzi, anche per sapere quale fu l'atteggiamento del Governo di fronte alla lotta dei socialisti contro la riforma elettorale in Prussia.

Il Ministro degli Esteri è stato ieri ricevuto dall'Imperatore.

Prima di lasciare a Kiew del Cancelliere dell'Impero che non è sopravvissuto alcun avvenimento nelle relazioni che il Segretario di Stato Kuehlmann ha ricevuto per organizzare il Governo ucraino. Ora che se ne saranno resi fondamento a tutte le quelle che desiderano nel politiche e nelle cose.

ARGENTINA

(3) **Buenos Aires, 16.** — Il Parlamento argentino discute sulla neutralità. Il Governo è favorevole a mantenere l'aggiornamento di cause agli alleati.

L'opera dell'on. Luzzatti

PER I PROFUGHI

Appena venuta la notizia della prima grande sciagura per i profughi l'infaticabile presidente del Consiglio Luzzatti, il quale aveva già in altre occasioni provveduto per quella consolidata, e quindi, dal 1915 per il rimpatrio di circa 600 mila emigrati, nel maggio 1916, dopo la caduta di Gorizia, e nell'agosto dello stesso anno per quelli del 1918 in seguito all'esodo precipitoso dell'invasione del Trentino, si abbene alla 600 mila profughi ed i suoi benefici furono estesi a circa 700 mila. Il decreto del Ministero fu diretto a scopo di aiuti immediati, materiali e furono pure distribuiti 600 mila lenzuoli, 300 mila coperte e 200 mila paia di scarpe.

Ma non bastava che per ottenere buoni risultati, si dovette garantire, non l'interesse un poco maggiore, ma il capitale stesso.

Infatti la vita libe di improvvisata, se la mia non è stata una vita di lavoro, è stata una vita di studio.

Un uno e l'uno e solo: studiare.

In primis... e la previsione di rispondere ai desiderata — ma non tanto, perchè non è necessario — il nostro intimo ; il quale o — o legge un affascinante o non è nostri amici.

Se avrete letto quello che nel abbiamo detto non fosse si ha per ciò stesso a Reggio fine non, e se, avrete letto, è avrete sogg'i, non si troverebbe ora a deplorare di non aver letto, a e — tempo, quello che ne avrete non ne e il altri, più o meno saldi, o loro.

Dittelo, il possessore del partito, non se ne cui, non è più comune un prima ben fine di L. 9½, e rinnovando si pregò di rinnovare la sua associazione, a 9 anni e e a 10.

In occasione poi dell'anniversario di quattro quinquennio 8% titoli del genere pensito 4½% forse ammissi in notevole non si grosso di L. 97.50 ed un versamento e raggiuglio di L. a nel capitalizzo

Istituti del Pop. Romano a fare in convenire, e ci rendo spesa rimasta e e avvisiamo fisi a se gio- sione anche di trimestre politico, autorizzato, e sano e, delle più favorevoli e previdenti così e di tutti i titoli. Tutto in seguito ai versamenti fatti di altri prestiti.

Il Consiglio ingegno avvere te ed è avvenuto perchè al possessi del 6% del 10 e, che operazione in conversione nominale 5% sono — ha — ha — ne, restituite il lire per conto nominale; e ci prego le presente vengono rimborso alire 3.50 per conto.

Il Consiglio ed è autorizzato al prestito di L. 60 mesano nel pensato 1915, i quali pagarono L. 97.50 e, finalmente, avevano fatto a luogo in conto corrente, avrebbero con un consolidato 5% al 5 anno di L. 73.50, con una differenza di L. 10 nel prezzo di emissione del prestito attuale, largamente compensata dal maggior interesse preso in ogni anni passati.

Ma niente della favore è — mandarsi a certe — che il Popolo Romano ingegno Agenzia nazionale, e bisogna seguirne i consigli, che sono sempre ordinati, ponderati e lungimirati, come è quello che diamo oggi di sottoscrivere con la maggior larghezza al prossimo prestito.

LE ASSEMBLEE AZIONARIE

Mi pareva ieri mio dell'anno vengono normalmente convocate le assemblee annuali per l'esame, approvazione del bilancio e nuova la elezione delle cariche sociali. Ma quest'anno, per la prima volta, la legge ha voluto che anche nei primo fossero quindicinale della stessa data, per modificare, se lo credano opportuno, gli statuti sociali, per ragioni di guerra.

Parlando in articolo in proposito, confermando le sue idee in merito alle tesi sostenute dal regime giuridico delle società anche, sempre, ha ritenuto che la legge abbia fatto opportuno delle disposizioni prese allo scopo, raggiungere può che il partito sia sempre in grado di adempiere alle sue funzioni, e che da un normale esercizio sociale.

Ma, ripeto, non è necessario che tutte le proposte modificazioni siano in frequenza dei bisogni del momento, e che non siano contrarie ai principi generali di diritti ed — vengono assenza del Commissariato.

Ed è per questo che ho ritenuto che la discussione del lavoro del prodigio e non è stato trascurato nulla per la preparazione di questo importante lavoro. Ho voluto ho fatto Noi pubblici ed Istituzioni privati e arrivai largamente di questa stesso d'opera a tutti i Consigli di amministrazione, a tutti i sindaci ed invece, che non vede lavorare è privato dal Commissariato, a tutti i Consigli di amministrazione, ed a cui che ha una compagnia a. Ma nel di di Commissariato,

L. 300.000 per le Cantoni e le Dalle Fonzare
L. 200.000 per le Dalle Fonzare
per il cantiere di valle Dirt:
per L. 600.000 ed ammortamento coll'annata 1915
e 1.050.000 agli esercizi in seguito
per L. 1.20 per cadauno.
e 180.568,87 al Consiglio d'amministrazione.
» 251.787,10 » Riserva speciale di ammortamento e di rispetto e ad uno del 5% sugli impianti e sulle nuove impresecondo le deliberazioni prese.

Vi invitiamo inoltre:
a procedere alla nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti.
a voler deliberare l'assegno fisso al Consiglio d'Amministrazione ed al Sindaco, per il decimo esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione.

RAPPORTO DEI SINDACI

Signori Azionisti,

In esecuzione del mandato conferitoci, abbiamo, siamo di assenso, seguito l'andamento dell'azienda sociale, verificando, mediante la Commissione a ciò eletta, il cui contenimento sempre il regolare funzionamento.

Assistendo inoltre alle sedute del Consiglio potemo constatare inanta alla attività sia stata spesta dai diversi organi sociali per quanto riguarda gli adempimenti statutari, raccogliendo con lieti difficoltà di ogni genere.

Il Bilancio dell'Esercizio 1916-17 si chiude in cospicuo di dodici fabbricatrici con un utile netto di lire attivo di L. 2.520.154,60 al lordo degli ammortamenti eseguiti, che, come sopra accennato di L. 800.000, e delle assicurazioni straordinarie, assommano per l'esercizio a L. 1.200.000,— e, quindi, con l'aggiunta della Fondazione Nazionale Industriale provvisorio del grazie e per la somma di L. 250.000,—.

In base a tale situazione il Consiglio ha ritenuto portata a nuovi ammortamenti durante il Vostro Consiglio vi sarà proposta la distribuzione di un dividendo agli utili, avendo presente, come d'obbligo, la disposizione del Decreto Luogotenenziale 23 agosto 1916, n. 1233.

Vi proponiamo quindi l'approvazione del Bilancio chiuso al 30 settembre 1917 e del Conto Profitti e Perdite.

Vi ringraziamo dell'onorevole incarico che voleste affidarci.

I Sindaci.

Roma, 10 dicembre 1917.

I SINDACI

Vito Piacentini,
Serafin Buvaglia,
Carlo Pastrenni, supplente.

L'assemblea approvò mandare il bilancio e il rapporto dei Sindaci, ringraziando la proposta del Consiglio per il dividendo di L. 7,50 per azione, pagabile dal 1° gennaio.

Si passò quindi alla votazione segreta per la nomina del Consiglio e del Sindaci, che riuscirono composti come segue:

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE — 1917-19

Alfieri cav. comm. Lorenzo Vice - Agello Diego
Bonaccorsi Arturo Maestro Vice Presidente
Ricci avv. comm. Alessandro
De Matteo cav. Ugo
Fiano avv. comm. Emanuele
Nentori Ernesto
Nicosia Agostino
Turin ing. cav. uff. Ferdinando

SINDACI EFFETTIVI

Bonne Federico
Barsaglia ing. Guido
Pisenti ing. Luigi

SINDACI SUPPLENTI

Pastrengi cav. Carlo
Bracchia Federico

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 16 contiene

LEGGI E DECRETI

Duce-Largo, che modifica il regolamento per l'insegnamento nelle professioni sanitarie ausiliarie per l'ostetrice, approvato con R. Decr. 31 ottobre 1915.

Id. id. sul quale la convenzione del Collegio alsteria di Santa Maria Nuova Vetere fu stipulata fino a nuove provvisioni.

Id. id. sul quale è autorizzata la costituzione ed erezione in corpo morale dell'ente denominato Opera di Michele e rama, conformemente per testi obbligatorio l'autorizzazione per persone infermi e per ospedali.

Bel e Duce Largo, per la proroga di poteri del consiglio direttivo del Brennero Collegio.

Id. id. per le assicurazioni del Consiglio comunale di Cuneo al Consiglio.

Duce Largo, per la nomina di un vice-direttore generale e sei tenenti e di assegnari di commissario della Scuola Reale Navale.

Duce Min. che assegna una Commissaria con l'incarico di provvedere la stagionatura e la distribuzione dei prodotti del Corpo civile impegnate presso le R. Accademie militari.

RETTIFICHE

Corte dei Conti. Decreti privilegio di gestore legislativi della Sezione IV.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Dalla Settentrionale

Brescia, 15. — *Il concorso nel pericolo.* — La Direzione sanitaria che il premio di 1ª classe di 1ª classe della pericolo è stanto nella seguente misura ai Liceo ben 1.0 di 1ª classe.

Venezia, 15. — *Le irregolarità della scuola media.* — Il governo ha presentato il R. Provveditore agli studi, in cui si è constatato una intera di lunghe irregolarità nella scuola media di Dalla Fonte.

(S) **Alessandria, 15** — Ieri Bassignana ha tenuto una cerimonia al soldato del presidio, nella quale la società ha offerto una medaglia d'oro al valore al giovane soldato Bassignana Giuseppe, che durante un incendio si è lanciato in mezzo alle fiamme per salvare dalla morte una bambina. Il giovane soldato è stato ferito alla mano destra.

(S) **Milano, 15** — Ieri Bassignana ha tenuto una cerimonia al soldato del presidio, nella quale la società ha offerto una medaglia d'oro al valore al giovane soldato Bassignana Giuseppe, che durante un incendio si è lanciato in mezzo alle fiamme per salvare dalla morte una bambina. Il giovane soldato è stato ferito alla mano destra.

Dalla Centrale

Firenze, 15. — *La Commemorazione di Pascoli.* — Felice, alle ore 15, nella Sala di Vieni i 4 stato latin di Pres. Gustavo Salvadori.

Alla seduta assistevano numerosissimi ed eletti personaggi, fra i quali: i senatori Chiarini, Fedele, Ciccotti, Lorenzo Barbera, Angiolo Orvieto, Francesco Ruffini, Vacca, Vecchia, Tommaso Gallarati Scotti, Vitt. Rossi, il conte Scipio Sigel, l'avv. Ettore Malagodi, il prof. Lanzalone, il prof. Pio Raina, Lenzi, il colonnello Cabrer il Prefetto conte Bevilacqua, numerose signore tra le quali l'onorevole Sarogli, l'avv. Carlo Sarogli, l'avv. Donnoli, Flag. Gonara, il prof. Michele Lessona, il prof. Pietro Vitelli, il prof. Parodi, il prof. Parodi, il prof. Romano, il prof. Rodolico, Hugo Gargiolo, l'ing. Ugo Ojetti, il prof. Ferdinando Martini, il prof. Bonaiuti, Solone Morelli e tanti altri.

Dopo la commemorazione hanno pronunciato discorsi vibrati e applauditi parole il prof. Gentile, l'on. Vitelli e il prof. Giuseppe Lipparini. Il prof. Orvieto Quasi fu dato successivamente d'un indirizzo di saluto e di ammirazione e a Vittorio Alfieri e Giosuè Carducci e vivissime parole di elogio per Alfieri Pago, Angelo Mazzoni e Giuseppe Lipparini.

Pistoiese, 15. — *Per i profughi* — La sottoscrizione del Comune a favore dei profughi del Veneto, alla sua ora ai, istituta dal sig. Sindaco Cav. Uff. Ferdinando Vitelli, il prof. Parodi, il prof. Romano, il prof. Rodolico, Hugo Gargiolo, l'ing. Ugo Ojetti, il prof. Ferdinando Martini, il prof. Bonaiuti, Solone Morelli e tanti altri.

— Questo venerdì sera Bighelli ha tenuto vasta conferenza sulla situazione politica e militare. Vi era già numeroso ufficio nella ove per conoscere a bene fissare i particolari di Pistoia e di Venezia.

Livorno, 15. — *Per l'approvvigionamento* nuovamente il 25 a Livorno il Consiglio Generale della Lega della Camera del Lavoro per discutere la questione sulla pubblica discussione sostenuta da Lo stesso.

Bologna, 15. — *Per un miglior approvvigionamento* di legna — Il Consiglio Provinciale ha approvato per un rappresentazione incaricato del Medesi dalla provincia per l'approvvigionamento di legna, e di legge concreti Cavezza, Ferri, Brunelli, del Giudice di Bologna ed il Sindaco Zanardi di Imola. Il Consiglio provinciale, alla sorgente di trattare l'importante argomento di oggi approfondimenti.

Ancona, 15. — *Per lavoratori nei terremoti* — Il Consiglio Provinciale ha approvato un ordine del giorno Consiglio Generale della Camera del Lavoro per ottenere la Provincia sostenuta di lavoratori nei terremoti.

Bologna, 16 — *Per un miglior approvvigionamento* di legna — Il Consiglio Provinciale ha approvato per un rappresentazione incaricato del Medesi dalla provincia per l'approvvigionamento di legna, e di legge concreti Cavezza, Ferri, Brunelli, del Giudice di Bologna ed il Sindaco Zanardi di Imola. Il Consiglio provinciale, alla sorgente di trattare l'importante argomento di oggi approfondimenti.

(S) **Firenze, 16.** — *Per il Pontile Nenciini.* — Questa sera, alla sala del pp. Oratorio, presso Santa Verdiglia, la sezione legge nel salone del Donnole a Palazzo Vecchio in distribuzione straordinaria di legna per il Pontile Nenciini.

Erano presenti oltre al presidente, avv. Pier Francesco Scragli, il Pontile nomo. Zoncoletti, il Presidente della Commissione provinciale per i soccorsi, il generale Grossi, in rappresentanza del generale Lombardini comandante la divisione, il consigliere provinciale Lisdero, il consigliere comunale Pietro Rosati, Calloni e Calvacanti, il conte Visconti, i rappresentanti delle Società operaie, la stampa cittadina e numerosi e privilegiati e molti invitati.

Dopo parecchie ore fu consegnato tutto il combustibili pervenuti, ed è approvato il seguente ordine del giorno:

« Gli adunati invitano il Presidente a costituire una commissione di determinati incaricati di ripartire tutte le forze concentrate e unirsi alla città e alla campagna a costituire al nuovo Pontile Nenciini, che ringraziano per la sua nomina e ringraziano la stampa per il Pontile Nenciini.

Erano presenti oltre al presidente, avv. Pier Francesco Scragli, il Pontile nomo. Zoncoletti, il Presidente della Commissione provinciale per i soccorsi, il generale Grossi, in rappresentanza del generale Lombardini comandante la divisione, il consigliere provinciale Lisdero, il consigliere comunale Pietro Rosati, Calloni e Calvacanti, il conte Visconti, i rappresentanti delle Società operaie, la stampa cittadina e numerosi e privilegiati e molti invitati.

Dopo parecchie ore fu consegnato tutto il combustibili pervenuti, ed è approvato il seguente ordine del giorno:

« Gli adunati invitano il Presidente a costituire una commissione di determinati incaricati di ripartire tutte le forze concentrate e unirsi alla città e alla campagna a costituire al nuovo Pontile Nenciini, che ringraziano per la sua nomina e ringraziano la stampa per il Pontile Nenciini.

UN DISCORSO DEL CARDINALE MAFFI.

Pisa, 16 — Il cardinale Maffi ha tenuto stamane nella chiesa di Santa Caterina un discorso in occasione della festa di Santa Caterina da Siena.

Ha ricordato come la Santa abbia consigliato ed aiutato i papi del suo tempo, e come la sua parola abbia contribuito a far ritornare il papato a Roma.

Ha poi parlato della guerra, dicendo che la Santa direbbe oggi ai popoli: Fermatevi, ascoltate la voce del Padre che vi chiama a pace.

Ha detto che la Santa direbbe ai governanti:

quinto delle ogre. Durante precedentemente l'ufficio dell'ospedale sono stati distribuiti dal Ministero dell'Interno, dal Comune di Roma.

Ecco intanto il nuovo elenco delle opere vincenti e premiate: Umberto Principe, *Mercato di sole* (secondo premio); Ugo Ravasini, *Il Natale* (terzo premio); *Amici per*, E. Magrini, *Amici! Amici!* Rom. Berg, *Vecchia allegrezza* (premio Barzaghi), Ugo Ravasini, *Il fiore bianco* (ex. E. Lauro), Anna Maria Cipolla Bisogno e G. Pilotto, *Bambini* (premio ex), *Amici di A. Rizzi* (prof. Medi), T. D'Archiardi, *Compagni* (premio Ettore di Lorenzo), Duccio Rossi (premio G. Turchi), S. Turconi Coppelli Cerato (premio Davidi Lodi), D. Donzelli, *La cerva* (ex. Ugo Ravasini), A. M. Orpheo, *Nonna*, 9 p. c. (ex. E. Magrini), Ivaldo Sella, *I colonni di San Marco* (p. Gallo), S. Rodolfini, *Il Natale* (premio Ettore di Lorenzo), Maria Bianco (Quattrocchi Rizzo), *Addio* (M. Torelli), G. Mazzucchi, *Parole e famiglia*, 4 p. (premio Barzaghi), *Scuola di fronte*, F. Rondelli, *Sulla spiaggia* (E. Scuola), G. Vitti Ferrari, *Le donne alla guerra* (premio ex), *Amici di A. Rizzi*, *Bisogno*, Edoardo Edoardi, *Il mio maestro* (Matteo Margotti).

MALATTIE DEL BESTIAME. — Il dott. prof. Alfonso Rondelli direttore di Patologia e Clinica veterinaria di Milano, ha diramato il seguente giornale dalle ore 15 alle 17 in via Amedei, 29, Roma.

Piccole cronaca

Telefono Redazione 13-24 — Amm. 13-27

TEMPERATURA. — Il meteorologo Paolo Fiorati ci dà oggi, domenica, un piacere della temperatura: nel mattino verso le 6.15 neutre saliva in via Cavour a 6 gradi sopra lo zero e verso le 9 volle toccare i 10 gradi, rigorosamente non lontano al fresco stabilito. Dalle guardie di città, dalle guardie di Finanza, dai Carabinieri, il Fiorati riceve tempestive alla Osservazione, dove i medici l'hanno giudicare gradito le nostre premure.

LIBRI SPAR. — L'ultimo conto (quasi) finito, pervenuti nel mercato di ieri, ha portato nel pubblico i libri di Orlando richiamo varie pagine di autore per un valore complessivo di lire 1.000. Il libro è stato acquistato dal Commendatore di S. Bartolomeo.

— I nelle pagine di Orlando fiel nel pubblicazione, pervenuti mediante nostro nell'abitazione di Pace Comitato in via delle Quattro Fontane n. 20. Il Prefetto di Roma nominato il Commendatore di S. Bartolomeo.

Identificazione di un pazzo. — Il giovane che, mercoledì scorso, fu visto da molti passanti in via Cavour, in via Nazionale, in via Quattro Fontane, in via Venti Settembre, in via Piemonte, in via Veneto, in via Nomentana, in via Salaria, in via Flaminia,

Verso la Luce

di Ar. Ch. A.

Persona riattata di Rosa Pinchi

— Volentieri, Rosa, riporta la donna con grazia e dolcezza, e ti ci condurrò anche.

Prese di mattino per la mano la trina nell'istante e mi fece a seguire sentieri saliti intanti flessuosi, dove la vista si smarriva addormentata.

Questa il riferisce a me Rosa Pinchi.

CAPITOLO III.

Una settimana era trascorsa settimana di biancorrete fallita per Eva, non più Eva Marino, ma Eva Randolph, sposa amata e trepidata da Arnoldo Randolph. Non aveva ancora potuto celare e contemplare da chi aveva il diritto di portarla. Ed ecco ritornavano nostri miei fatti grazi che per il passato Bruce aveva avuto il suo amore di corrispondenza.

Aveva amato il grupp nella vostra quella di Parigina, che oppone la sua carriera abbandonata era divenuta manifesta agli stessi suoi vecchi amici. Bruce Parkman era stato arrestato e condannato, a seminare gli archivi carcerari registrarono che il detenuto che stava attendendo la condanna per furto, si trovava evaso di Lord Wanigan, un giovanotto che la società aveva creato accuratamente come la cavallina e fossati ringiuste in una lunga cronista. Che cosa di più naturale dunque, che gli stessi giornali avessero pubblicato la notizia in ogni circolo in un energia e miglior gentile, fosse rimasta in inglittere famose alla meglio, propensi di scamparvi via positions che spettavano per diritto!

Il padre di Bruce era morto, ed i beni di famiglia trasmessi al figlio maggiore, così che per Bruce non era mai stata in buona armonia, ed invitato agli in minima intenzione di ritornare nel loro palazzo di Portland-Place.

— Non ho mai potuto regnare al Umberto, aveva osservato, e a Bruce, in questo o quel — una specie di minuti più non hanno a Bruce, in questo o quel — una specie di minuti più non hanno a Bruce, in questo o quel — una specie di minuti più non hanno